



Data 16 APR. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Prot. n. 16846,1

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale
Servizio Aula
Area Lavori Assemblea
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Schema di deliberazione
N° 102-XII del 14/04/12

p.c. Dipartimento Istituzionale
e Territorio
Direzione Regionale
Enti Locali e Sicurezza
Sede

Oggetto: Richiesta parere su schema di deliberazione della
Giunta Regionale concernente: "Contributi a
sostegno dell'associazionismo comunale.
Approvazione modalità e criteri di assegnazione
dei fondi regionali e delle risorse statali da
attribuire alle Regioni in base all'Intesa n.
936/CU del 01.03.2006. Esercizio finanziario
2012".

Ns. Prot. n. 149/2012.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla
Giunta Regionale nella seduta del 13 aprile 2012 si
trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato
in oggetto per il parere della competente Commissione
Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

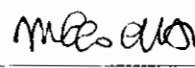
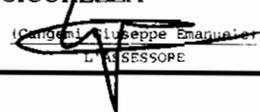
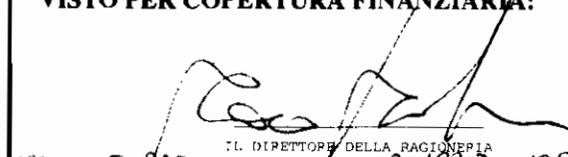
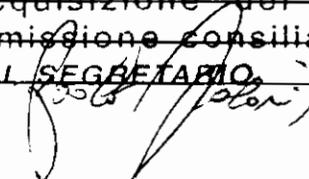
Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per
l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di
citazione, nella relativa nota, del nostro protocollo di
riferimento.

Dr. Paolo Iaconis

OC

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA
17.04.2012 10:27
CONSIGLIO REGIONALE
DEL LAZIO

GIUNTA REGIONALE
DELIBERAZIONE N. PROPOSTA N. 6049
DEL DEL 04/04/2012

STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO			
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> ENTI LOCALI E SICUREZZA			
	<i>Area:</i>			
Prot. n. _____ del _____				
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:				
Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi regionali e delle risorse statali da attribuire alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU del 01.03.2006. Esercizio finanziario 2012.				
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: flex-end;"> <div style="text-align: center;">  <small>(TRUSCITTI ANTONELLA)</small> <small>L' ESTENSORE</small> </div> <div style="text-align: center;">  <small>(TRUSCITTI ANTONELLA)</small> <small>IL RESP. PROCEDIMENTO</small> </div> <div style="text-align: center;">  <small>(M.C. COLETTI)</small> <small>IL DIRIGENTE RESPONSABILE</small> </div> <div style="text-align: center;">  <small>(M.C. COLETTI)</small> <small>IL DIRETTORE REGIONALE</small> </div> <div style="text-align: center;">  <small>(E. FEGATELLI)</small> <small>IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO</small> </div> </div>				
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E POLITICHE PER LA SICUREZZA			
	 <small>(E. FEGATELLI)</small> <small>L' ASSESSORE</small>			
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i>			
	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	L' ASSESSORE	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>		
Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		 <small>IL DIRETTORE DELLA REGIONEPIA</small> <small>ASSUNTE PERNOTAZIONI IMP. 18903e 18904/2012</small>		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA				
ISTRUTTORIA REGIONE LAZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA ARCHIVO 10 APR 2012 		Data di ricezione <u>10/04/2012</u> PROT. 149 La Giunta, nella seduta del <u>13 APR 2012</u> ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare. IL SEGRETARIO 		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE		



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi regionali e delle risorse statali da attribuire alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU del 01.03.2006. Esercizio finanziario 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";
- VISTO l'articolo 6 della citata legge regionale n. 20/2011, laddove, nel disciplinare i limiti agli impegni di spesa, al comma 4 è stabilito che per le spese non rientranti nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2012, è consentita nel limite del 70% dello stanziamento annuo;
- PRESO ATTO pertanto che la disponibilità finanziaria sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012 "Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) – Ass. Enti Locali" risulta essere pari a € 1.488.388,00;
- VISTA la legge regionale 30 luglio 1996, n. 30 "Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali" e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e sue s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";



- VISTO il D.M. 318/2000, come modificato dal D.M. n. 289/2004;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", ed in particolare, l'art. 8, comma 6, concernente la promozione di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- VISTA l'Intesa n. 873 del 28 luglio 2005 con la quale la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della citata legge n. 131/2003, ha sancito il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno dell'associazionismo comunale a decorrere dall'anno 2006, fatta salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l'incentivazione di funzioni di competenza esclusiva dello Stato esercitate dai comuni (anagrafe, stato civile, ecc.), nonché ha previsto che le Regioni, secondo le rispettive discipline di incentivazione delle gestioni associate, provvedano alla concessione di contributi alle forme associative degli Enti locali;
- VISTA l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 "Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attuativa dell'Intesa sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005", con la quale le Regioni hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali:

- a) non vi siano limiti temporali di durata degli incentivi destinati ad Unioni di Comuni e a Comunità Montane;
- b) siano previste forme di premialità per le gestioni associate svolte da Unioni di Comuni e da Comunità montane;
- c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli comuni;
- d) sia prevista l'attribuzione di contributi solo per le gestioni associate effettivamente attivate ovvero siano previste istruttorie di verifica sul funzionamento reale della forma associata;
- e) sia prevista la concessione dei contributi entro l'anno finanziario di riferimento;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in attuazione dei processi strategici nell'ambito dell'associazionismo fra i comuni, comprese le Comunità Montane, al fine di razionalizzare la spesa e realizzare politiche di incentivazione in un articolato quadro di investimenti a medio e lungo termine a garanzia di economicità e produttività al sistema delle autonomie locali, ha previsto:

- di valorizzare i processi di associazionismo comunale;
- di promuovere e/o potenziare la gestione associata dei servizi dei piccoli comuni;
- di promuovere i processi di fusione tra i comuni al di sotto dei 1500 abitanti;
- di adottare specifiche istruttorie per la verifica del funzionamento reale della forma associata;
- di favorire la riorganizzazione dei servizi pubblici locali;



- di potenziare il sistema informativo e dei servizi di comunicazione, nonché il sistema scolastico e formativo e lo sviluppo dei servizi sanitari;
- di favorire azioni in campo energetico;
- di potenziare attività a sostegno dello sviluppo.

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008";

VISTO l'art. 24, comma 3 della citata legge regionale n. 26/2007, il quale dispone che le modalità e i criteri per la concessione dei contributi finalizzati al sostegno dell'associazionismo comunale sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente;

CONSIDERATO inoltre, che l'art. 5 dell'Intesa n. 936/2006 sancisce l'impegno delle Regioni a valutare, con le rappresentanze degli Enti locali e nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, gli effetti conseguenti all'applicazione delle Intese citate e che, al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni hanno adottato una disciplina conforme ai criteri sopraindicati e intrapreso il processo concertativo con le rappresentanze degli Enti locali;

TENUTO CONTO che la disciplina regionale di incentivazione delle forme associative, adottata in attuazione dell'art. 24 della predetta L.R n. 26/2007, risulta conforme ai criteri stabiliti dall'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006, art. 3 -punti da a) ad e)-ricorrendo, quindi, i presupposti per accedere ai fondi statali per l'associazionismo con le modalità stabilite nell'Intesa stessa;

VISTA la nota dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza del 25 gennaio 2012, prot. n. 3122, con la quale la Regione Lazio ha comunicato alla Presidenza della Conferenza Unificata la propria volontà di partecipare al riparto delle risorse statali per l'associazionismo comunale, relativamente all'anno 2012;

VISTA la deliberazione della Conferenza Unificata n. 41/CU del 15 marzo 2012, con la quale la Regione Lazio è stata individuata tra le Regioni destinatarie, per l'anno 2012, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, ai sensi dell'art. 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006;

VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 42/CU del 15 marzo 2012 circa la fissazione, per l'anno 2012, al 6,5% della percentuale delle risorse complessive attribuite alla competenza del Ministero dell'interno da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato, a norma dell'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'intesa n. 936 del 1° marzo 2006;

CONSIDERATA pertanto, la necessità di definire le modalità ed i criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi per l'esercizio finanziario in corso;



RILEVATO altresì che i criteri e le modalità di cui alla presente deliberazione troveranno applicazione anche in caso di ulteriore incremento di risorse da ripartire a sostegno dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;

VISTI gli allegati A e B, parte integrale e sostanziale del presente atto, riguardanti, rispettivamente "Modalità e criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi" ed "Elenco funzioni/servizi gestiti in forma associata oggetto d'incentivazione regionale";

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 24 della citata legge regionale 26/2007, una quota delle risorse stanziata a sostegno dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso è destinata all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo intercomunale;

RITENUTO pertanto di fissare la suddetta quota nella misura di € 2.000,00, da liquidarsi a seguito di trasmissione alla Direzione Enti Locali e Sicurezza di una dettagliata relazione sull'attività svolta dall'Associazione predetta nell'anno 2011 per le finalità di cui sopra;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

all'unanimità,

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare l'allegato A "Modalità e criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi" e l'allegato B "Elenco funzioni /servizi gestiti in forma associata oggetto d'incentivazione regionale", da applicare al riparto dei fondi regionali disponibili in bilancio sul capitolo R41900, per l'ammontare di € 1.488.388,00 e pari al 70% delle risorse stanziata nell'anno 2012, nonché delle risorse statali che verranno assegnate alla Regione Lazio, da iscriversi al capitolo R41103 del bilancio regionale 2012, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di stabilire che i criteri e le modalità di cui alla presente deliberazione troveranno applicazione anche ai fini del riparto delle ulteriori risorse rese disponibili o stanziata a sostegno dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;



3. Di destinare all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) una quota delle risorse stanziata sul capitolo R41900 del bilancio regionale 2012, pari ad € 2.000,00, per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo intercomunale, da liquidarsi a seguito a trasmissione alla Direzione Enti Locali e Sicurezza di una dettagliata relazione sull'attività svolta dall'Associazione medesima nell'anno 2011, per le finalità sopra indicate.

Il Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di merito per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso che definirà il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, nonché la documentazione da presentare per accedere ai finanziamenti regionali e statali.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



MODALITA' E CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FINALIZZATI A FAVORIRE FORME DI GESTIONE ASSOCIATA TRA COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E/O SERVIZI

Nelle more dell'adozione di un piano regionale di riordino dell'associazionismo intercomunale, la Regione Lazio promuove lo sviluppo delle Unioni di Comuni, delle Convenzioni tra Comuni e delle Comunità Montane del Lazio, con le modalità ed i criteri di seguito elencati:

INDICE

1. Finalità del contributo.
2. Soggetti destinatari del contributo.
3. Spese relative a funzioni/servizi gestiti in forma associata.
4. Modalità di ripartizione dei fondi a sostegno dell'associazionismo comunale.
5. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Unioni di Comuni e Convenzioni tra Comuni.
6. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Comunità Montane.
7. Concessione del contributo.
8. Modalità di erogazione del contributo.
9. Rendicontazione del contributo (parte riservata alle sole Convezioni tra Comuni).
10. Revoca e rideterminazione del contributo.

1. Finalità del contributo.

Il contributo è destinato alle forme associative di cui al punto 2, per l'effettivo svolgimento di funzioni/servizi rientranti nell'elenco riportato nell'Allegato B.

Per "servizio in gestione associata" si intende un reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi per la gestione integrata e associata di servizi ai cittadini. Vi fanno capo attività per l'esercizio di una funzione propria dei comuni deputata all'erogazione di servizi finali ai cittadini ovvero di supporto e strumentali.

2. Soggetti destinatari del contributo.

Sono destinatarie del contributo ordinario annuale:

- a) le Unioni di Comuni del Lazio previste dall'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., già costituite alla data del 31 dicembre 2011 ed attualmente esistenti, che esercitano effettivamente almeno due funzioni o servizi comunali rientranti nell'elenco di cui all'Allegato B, per un periodo non inferiore



b) le Comunità Montane del Lazio che siano state delegate dai Comuni appartenenti alle stesse alla data del 31.12.2011 per un periodo non inferiore a 5 anni, a svolgere almeno due funzioni o servizi comunali ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rientranti nell'elenco di cui all'Allegato B.

Le Comunità Montane possono richiedere il finanziamento per i soli servizi gestiti su delega dei comuni appartenenti alle stesse.

c) le Convenzioni tra Comuni del Lazio di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., già costituite entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi dell'Avviso che sarà approvato con Determinazione del Direttore regionale Enti Locali e Sicurezza ai sensi della presente deliberazione, le quali esercitano effettivamente almeno una funzione o servizio rientrante nell'elenco di cui all'Allegato B, per un periodo non inferiore a 5 anni.

Non sono considerate destinatarie dei finanziamenti regionali a sostegno dell'associazionismo comunale:

- le Convenzioni tra Comuni ed enti diversi dai Comuni (Unioni di Comuni, Consorzi etc.);
- le Convenzioni costituite esclusivamente ai sensi della legge n. 328/2000;
- le Convenzioni che contemplano la sola funzione del segretario comunale.



3. Spese relative a funzioni/servizi gestiti in forma associata.

a) Spese ammesse a contributo.

- **Unioni di Comuni e Comunità Montane.**

Per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, i contributi sono destinati esclusivamente al finanziamento delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 2011 per l'effettivo svolgimento di funzioni/servizi rientranti nell'elenco di cui all'Allegato B, certificate a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente.

- **Convenzioni.**

Per le Convenzioni costituite ai sensi della lettera c) del punto 2, i contributi sono destinati al finanziamento delle spese correnti risultanti dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 per l'effettivo svolgimento di almeno una funzione o servizio rientrante nell'elenco di cui all'Allegato B, certificate a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario del Comune capofila della Convenzione.



2

b) Spese non ammesse a finanziamento.

Non sono finanziabili, per tutte le forme associative di cui al punto 2:

- le spese in conto capitale;
- le spese relative agli organi istituzionali della forma associativa;
- le spese concernenti i servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica);
- le spese concernenti i servizi che le Comunità Montane debbono necessariamente gestire ai sensi della vigente normativa (forestazione, prevenzione incendi, vigilanza sulla raccolta dei funghi e dei tartufi).
- le spese concernenti i servizi il cui esercizio associato è già finanziato, in tutto o in parte, per gli anni 2011 e 2012, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese le altre Direzioni regionali della Regione Lazio.

Relativamente alle Convenzioni di cui al punto 2, lett. c), non saranno prese in considerazione le spese relative alle funzioni nel settore sociale sostenute ai sensi della legge n. 328/2000, nonché le spese concernenti in via esclusiva il servizio di segretario comunale.

Nel predisporre la richiesta di finanziamento, gli enti interessati sono tenuti a detrarre l'importo delle spese non finanziabili sopra indicate, nonché l'entità dei finanziamenti ricevuti, dall'ammontare delle spese dichiarate nella domanda di contributo. Le stesse non saranno, in ogni caso, prese in considerazione da parte della struttura regionale competente, ai fini della determinazione del contributo.

4. Modalità di ripartizione dei fondi a sostegno dell'associazionismo comunale.

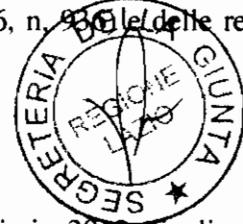
I fondi disponibili in bilancio regionale a sostegno dell'associazionismo intercomunale per l'annualità 2012 saranno ripartiti nelle modalità che seguono:

Fondi statali.

Le risorse di derivazione statale che saranno assegnate alla Regione Lazio a sostegno delle sole Unioni di Comuni e delle Comunità Montane, quale contributo a sostegno dell'associazionismo intercomunale per l'annualità 2012, saranno ripartite separando le risorse destinate alle Unioni di Comuni da quelle per le Comunità Montane medesime, nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti nella legislazione statale (articolo 1, comma 154, legge 266/2005; articolo 53, comma 10, legge n. 388/2000; articoli 2 e 9 dell'intesa Stato Regioni 1° marzo 2006, n. 90) e delle relative percentuali.

Fondi regionali.

I fondi regionali disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, finalizzati ad incentivare le forme associative, nonché le eventuali ulteriori risorse rese disponibili o stanziare per



2

le medesime finalità sul capitolo R41900 per l'annualità in corso, saranno ripartiti, al netto di € 2.000,00 destinati all'A.R.A.L.L., nelle modalità seguenti:

- 60% alle Unioni di Comuni costituite ai sensi della lett. a) del punto 2;
- 20% alle Comunità Montane di cui alla lett. b) del punto 2;
- 20% alle Convenzioni tra Comuni di cui alla lettera c) del punto 2.

In conformità alla legislazione statale vigente in tema di associazionismo comunale, nel presente anno verranno finanziate le Convenzioni tra Comuni. Al fine di incentivare tale forma associativa, il contributo per ciascuna Convenzione è determinato fino ad un limite massimo della quota di finanziamento pari a € 15.000,00, salve le disposizioni di cui al punto 7.

5. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Unioni di Comuni e Convenzioni tra Comuni.

A seguito della ripartizione di cui al punto 4, ciascun fondo, sia di natura regionale a favore di Unioni di Comuni e Convenzioni tra Comuni, sia di natura statale, limitatamente alle sole Unioni di Comuni, sarà erogato secondo i seguenti criteri:

- per il 20%, in ragione della spesa corrente pro capite, per l'esercizio associato di funzioni di cui all'**Allegato B** ⁽¹⁾;
- per il 20%, in ragione dei seguenti fattori di aggregazione:

a) Entità demografica dell'Unione o della Convenzione ⁽²⁾

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

- fino a 5.000 abitanti.....1 punto
- da 5.001 a 10.000 abitanti... ..2 punti
- da 10.001 a 20.000 abitanti.....3 punti
- da 20.001 a 30.000 abitanti.....2 punti
- oltre 30.000 abitanti.....1 punto

b) Numero di Comuni associati ⁽³⁾

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

- Unioni o Convenzioni costituite da 2 Comuni1 punto
- Unioni o Convenzioni costituite da 3 a 5 Comuni2 punti
- Unioni o Convenzioni costituite da 3 a 5 Comuni di cui almeno 3 sotto i 3000 abitanti3 punti



- Unioni o Convenzioni costituite da oltre 5 Comuni.....4 punti
- Unioni o Convenzioni costituite da oltre 5 Comuni
di cui almeno 5 sotto i 3000 abitanti.....5 punti

Unioni.

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione alla data del 31.12.2011.

Convenzioni.

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei Comuni aderenti alla Convenzione alla data di cui al punto 2, lettera c).

c) Densità demografica (*)

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

fino a 50 ab/Kmq	5 punti
da 51 a 100 ab/Kmq.....	4 punti
da 101 a 150 ab/Kmq.....	3 punti
da 151 a 200 ab/Kmq.....	2 punti
oltre 200 ab/Kmq.....	1 punto

- La popolazione residente nei Comuni dell'Unione o della Convenzione è valutata alla data del 01.01.2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

- per il **60 %**, in ragione del seguente fattore di aggregazione:

a) Numero di funzioni e/o servizi conferiti all'Unione o alla Convenzione.

Ai fini del contributo si computano i soli servizi che:

- sono stati trasferiti dai Comuni aderenti alla forma associativa;
- sono effettivamente gestiti;
- rientrano nell'elenco di cui all'Allegato B.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito secondo la tabella di cui all'Allegato B.

Ai fini del contributo si computano solo i servizi finanziabili ai sensi del punto 3, lett. a).

Si precisa, inoltre, che sarà attribuito punteggio solo alle funzioni corrispondenti a quelle indicate nella tabella.



R

Nell'ipotesi di mancata erogazione delle risorse regionali destinate alle Convenzioni tra Comuni per mancata trasmissione delle domande di contributo ovvero nel caso in cui residuino somme successivamente al riparto tra le Convenzioni ammesse a finanziamento, si provvederà alla ripartizione delle somme medesime fra le Unioni di Comuni costituite ai sensi del punto 2, lett. a), secondo i criteri di cui al punto 5.

6. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Comunità Montane.

A seguito della ripartizione di cui al punto 4, ciascun fondo, sia di natura regionale che di trasferimento statale destinato alle Comunità Montane, sarà erogato secondo i seguenti criteri:

- per il **20%**, in ragione della spesa corrente pro capite, per l'esercizio associato di funzioni di cui all'Allegato B ⁽⁵⁾;
- La popolazione residente nei Comuni della Comunità Montana è valutata alla data del 01.01.2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).
- per il **20%**, in ragione dei seguenti fattori di aggregazione:

a) Numero di Comuni associati ⁽⁶⁾.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

Delega conferita da un numero di Comuni inferiore o uguale al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana.....1 punto

Delega conferita da un numero di Comuni superiore al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana..... 2 punti

Delega conferita da tutti i Comuni appartenenti alla Comunità Montana.....3 punti

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei comuni deleganti alla data del 31.12.2011.

- per il **60 %**, in ragione del seguente fattore di aggregazione:

a) Numero di funzioni e/o servizi delegati alla Comunità Montana.

Ai fini del contributo si computano i soli servizi che:

- sono stati delegati alla Comunità Montana;
- sono effettivamente gestiti;



2

- rientrano nell'elenco di cui all'Allegato B.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito secondo la tabella di cui all'Allegato B.
Ai fini del contributo si computano solo i servizi finanziabili ai sensi del punto 3, lett. a) e rientranti nell'elenco di cui all'Allegato B, secondo la quantificazione contenuta nella stessa tabella.

7. Concessione del contributo.

La domanda di contributo è da ritenersi unica e valida ai fini della distribuzione della totalità dei fondi regionali disponibili sul capitolo R41900 del bilancio nell'esercizio finanziario 2012 per l'esercizio associato di funzioni e servizi, ivi comprese le eventuali ulteriori risorse rese disponibili o stanziare sul capitolo citato per le medesime finalità, nonché ai fini del riparto dei fondi statali a sostegno dell'associazionismo che saranno assegnati alla Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012 a favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane.

Le modalità per l'inoltro della documentazione e la relativa modulistica sono stabilite con apposita Determinazione del Direttore regionale Enti Locali e Sicurezza di Avviso per la presentazione delle domande di contributo.

La domanda di ammissione al contributo, da trasmettere alla Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza – Ufficio di Staff del Direttore Regionale “Enti Locali e Concertazione Istituzionale”, deve essere corredata dalla certificazione del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario e accompagnata, relativamente alle sole Unioni e Comunità Montane, dalla copia conforme del conto consuntivo 2011, limitatamente alla parte riferita alle voci di spesa per le quali si richiede il contributo, se già approvato. In ogni caso, lo stesso dovrà essere trasmesso entro il termine perentorio del 31.12.2012, pena la revoca del contributo eventualmente concesso per l'annualità 2012, nonché l'esclusione dalla partecipazione alle domande di contributo per l'annualità 2013.

La rilevazione dei dati posti a base del riparto avviene sulla base della certificazione sopra descritta, ferma restando la facoltà, da parte della competente struttura regionale, di chiedere chiarimenti e documentazione integrativa in merito alle dichiarazioni rese, nonché di rettificare gli importi ai sensi del punto 3.

I contributi vengono concessi con Determinazione del Direttore regionale Enti Locali e Sicurezza alle forme associative che ne abbiano titolo sulla base della documentazione trasmessa.

Per le Convenzioni tra Comuni l'importo massimo finanziabile è pari a € 15.000,00.

In relazione a ciascun fondo, l'importo finanziabile non può, in ogni caso, eccedere il totale delle spese correnti dichiarate nella domanda di contributo.

La struttura regionale competente provvede ad effettuare un “monitoraggio” a campione dei bilanci consuntivi trasmessi dagli enti beneficiari, al fine di accertarne la rispondenza alle spese dichiarate nella domanda di contributo.

8. Modalità di erogazione del contributo.

Il contributo è erogato a seguito di apposita istruttoria delle domande e della relativa documentazione a cura della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza – Ufficio di Staff del Direttore Regionale “Enti Locali e Concertazione Istituzionale” nelle seguenti modalità:



2

- Unioni di Comuni e Comunità Montane.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, il contributo è erogato in unica soluzione.

- Convenzioni.

Per Convenzioni tra Comuni costituite ai sensi della lettera c) del punto 2, il contributo è erogato in favore del comune capofila della Convenzione nelle seguenti modalità: il 50%, a seguito della verifica istruttoria della domanda e della relativa documentazione ed il restante 50% a seguito di riscontro della rendicontazione delle spese sostenute effettuato a cura dell'Ufficio di staff del Direttore regionale "Enti Locali e Concertazione Istituzionale".

9. Rendicontazione del contributo (parte riservata alle sole Convenzioni tra Comuni).

Entro il termine perentorio del **15 marzo 2013**, la Convenzione beneficiaria del contributo è tenuta a rendicontare le spese preventivate e di seguito impegnate nell'anno di presentazione della domanda (anno 2012) ed in coerenza con le finalità del finanziamento concesso, secondo le modalità riportate nell'apposita modulistica allegata alla Determinazione dirigenziale di Avviso per la presentazione delle domande di contributo a cura del Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate per la gestione di servizi e/o funzioni, corredato dall'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse e deve essere sottoscritta sia dal responsabile del servizio finanziario che dal responsabile del servizio finanziato.

La forma associativa deve rendicontare tutti i servizi finanziati (anche parzialmente rispetto al valore attribuito al servizio) e l'importo del contributo ricevuto. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati, il contributo eventualmente concesso sarà decurtato di una somma pari al al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia presentata o non venga effettuata secondo le modalità ed i termini di cui sopra, si procederà alla revoca del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

10. Revoca e rideterminazione del contributo.

Oltre alle ipotesi previste nei punti 7 e 9, qualora la struttura regionale competente accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso ovvero la mancata effettuazione dei servizi oggetto di finanziamento, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale, la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Il contributo eventualmente concesso sarà, altresì, oggetto di rideterminazione da parte della struttura regionale competente qualora la medesima accerti, in sede di controllo dei bilanci consuntivi 2011, che nelle spese correnti indicate nella domanda di contributo sono computate anche le spese non finanziabili di cui alla lett. b) del punto 3.



NOTE:

(¹) Tale variabile è il risultato del seguente calcolo:

Totale spese
Totale Popolazione

L'indicatore "Totale spese" è da intendersi riferito al totale delle spese correnti impegnate dall'Unione nell'esercizio finanziario 2011 per le Unioni di Comuni o al totale delle spese correnti risultanti dal bilancio di previsione per l'anno 2012 per le Convenzioni tra Comuni.

L'indicatore "Totale popolazione" è da intendersi riferito alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni aderenti al 31.12.2011 o della Convenzione tra Comuni aderenti alla data di cui al punto 2, lett. c), determinata dalla somma della popolazione residente al 01.01.2011 nei singoli Comuni facenti parte della medesima.

FONTE: dati forniti dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio al 01/01/2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

(²) Tale variabile è da intendersi riferita alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni o della Convenzione, determinata dal totale della popolazione residente al 01.01.2011 nei singoli Comuni associati.

FONTE: dati forniti dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio al 01/01/2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

(³) Il numero degli abitanti è da intendersi riferito alla popolazione residente al 01.01.2011 nei singoli Comuni associati.

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei comuni facenti parte dell'Unione alla data del 31.12.2011 o della Convenzione alla data di cui al punto 2, lettera c).

FONTE: dati forniti dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio al 01/01/2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

(⁴) Tale variabile è il risultato del seguente calcolo:

Totale popolazione
Kmq totali

L'indicatore "Totale popolazione" è da intendersi riferito alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni aderenti al 31.12.2011 o della Convenzione tra Comuni aderenti alla data di cui al punto 2, lettera c), determinata dalla somma della popolazione residente al 01.01.2011 nei singoli Comuni facenti parte della medesima Unione o Convenzione.



Handwritten signature or mark.

L'indicatore "Kmq totali" è da intendersi riferito all'estensione territoriale dell'Unione di Comuni o della Convenzione, determinata dalla somma della superficie in kmq dei singoli Comuni associati alla data del 31.12.2011 nel caso di Unione o alla data di cui al punto 2, lettera c), in caso di Convenzione.

FONTE: dati forniti dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio al 01/01/2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

(⁵) Tale variabile è il risultato del seguente calcolo:

Totale spese
Totale Popolazione

L'indicatore "Totale spese" è da intendersi riferito al totale delle spese correnti impegnate dall'ente nell'esercizio finanziario 2011 per la gestione associata di funzioni/servizi.

L'indicatore "Totale popolazione" è da intendersi riferito alla popolazione complessiva della Comunità Montana delegata dai comuni presenti al 31.12.2011, determinata dalla somma della popolazione residente al 01.01.2011 nei singoli Comuni facenti parte della medesima.

FONTE: dati forniti dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio al 01/01/2011 (ultimo dato ufficiale disponibile).

(⁶) La delega è calcolata con riferimento a ciascun servizio effettuato.



2

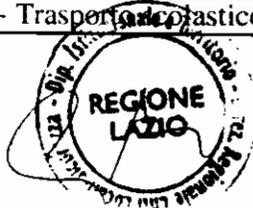
**ELENCO FUNZIONI/SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OGGETTO D'INCENTIVAZIONE REGIONALE**

<u>FUNZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE, CONTABILI E GESTIONALI</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	PUNTI	PUNTI
- Segreteria generale (1), personale	5	2
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	1
- Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione	4	1
- Ufficio tecnico (2)	3	1
- Servizi informatici, CED, informativo-statistico	4	2

<u>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE E DI PROTEZIONE CIVILE</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	PUNTI	PUNTI
- Polizia municipale, commerciale e amministrativa	5	0

<u>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	PUNTI	PUNTI
- Servizi di assistenza sociale (inabili, handicappati, tossicodipendenti)	5	2
- Servizi di assistenza domiciliare	5	2
- Servizi per l'infanzia e i minori, asili nido	4	1
- Servizio necroscopico e cimiteriale	1	0

<u>FUNZIONI ATTINENTI AL TURISMO, ALLA CULTURA, E ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	PUNTI	PUNTI
- Biblioteche	2	0
- Attività culturali, servizi per i giovani, turismo	4	2
- Gestione degli impianti sportivi e ricreativi	2	0
- Trasporti scolastico e mense scolastiche	5	2



<u>FUNZIONI ATTINENTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	<u>PUNTI</u>	<u>PUNTI</u>
- Affissioni e pubblicità	1	0
- Servizi relativi all'industria	1	0
- Servizi relativi al commercio	1	0
- Servizi relativi all'artigianato	1	0
- Servizi relativi all'agricoltura	1	0
- Sportello unico per le imprese	3	1

<u>GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE</u>	Servizio interamente svolto in gestione associata*	Servizio svolto in parte in gestione associata
	<u>PUNTI</u>	<u>PUNTI</u>
- Urbanistica (3)	3	1
- Gestione ambientale (4)	4	2
- Gestione e manutenzione verde pubblico	4	1
- Protezione civile	2	0

<u>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI</u>		
- Manutenzione strade comunali, segnaletica	1	0
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	4	0
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	5	3

***per intero servizio come descritto**

1) comprende: servizio notifiche e URP;

2) comprende: servizi catastali;

3) comprende: permessi a costruire, edilizia convenzionata, progettazione opere, lavori pubblici, gestione appalti e contratti;

4) comprende: raccolta e smaltimento dei rifiuti, lotta e prevenzione al randagismo.



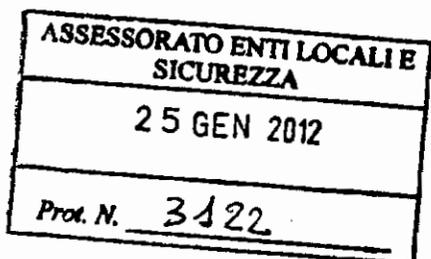


REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E POLITICHE
PER LA SICUREZZA
L'ASSESSORE

Data _____

Prot. n. _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenza Unificata Stato-Regioni,
Città, Autonomie Locali
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

c.a. Dott. Serafino Di Camillo

Fax n. 06.67796278

Oggetto: Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, attuativa dell'Intesa sancita con atto Rep. n. 873 del 28 luglio 2005 (atto n. 936/CU del 1° marzo 2006). Applicazione per l'anno 2012 dell'art. 4 recante: "Individuazione delle Regioni".

Al fine di partecipare al riparto del fondo statale di cui all'oggetto, si trasmette la documentazione allegata, relativa allo stanziamento dei fondi regionali destinati allo sviluppo della gestione associata dei servizi tra Comuni per l'esercizio finanziario 2011, per un totale di € 2.179.336,00, impegnati con Determinazione dirigenziale n. A10824 del 23 novembre 2011.

Al riguardo, si riporta il dettaglio del capitolo con relativo importo:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ANNO 2011
R41511	"Interventi per favorire l'associazionismo e la gestione associata dei servizi tra Comuni (art. 24, comma 4, L.R. n. 26 del 29.12.2007)	€ 2.179.336,00

Proe. Antonella Basciari
Luigi Pucci

PER RICEVUTA
NOTA + N. 3
ROMA 30/01/2012



L'Assessore
Giuseppe E. Cangemi

